

Lettera aperta alla Presidenza e agli Stati membri del Consiglio dell'Unione Europea

I minerali sono componenti essenziali per molti beni di consumo, dagli smartphone, tablet, gioielli, alle macchine e alle lampadine. In fin troppi casi, tuttavia, l'estrazione ed il commercio di queste risorse è collegato ai conflitti e alla violazione dei diritti umani. Le organizzazioni della società civile stanno documentando questi abusi da anni, ma il problema persiste.

Le istituzioni europee stanno attualmente lavorando ad un regolamento che mira a contrastare il commercio, a volte mortale, inerente quattro di questi minerali: stagno, tantalio, tungsteno e oro.

Questa iniziativa è attesa da tempo. L'UE è il più grande blocco commerciale del mondo, meta significativa per questi minerali e metalli, mercato importante per molti dei prodotti che contengono questi minerali, secondo più grande importatore di telefoni cellulari e computer portatili in tutto il mondo. Considerati questi dati, l'UE ha tanto la responsabilità quanto il potere di fare la differenza garantendo che le aziende estraggano in modo trasparente, responsabile e sostenibile.

Questa è anche un'occasione per dimostrare che l'Unione Europea è seriamente intenzionata a rispettare gli impegni assunti per promuovere il commercio responsabile. Sotto la sua nuova strategia commerciale, la Commissione sostiene che " una gestione responsabile delle catene di approvvigionamento globali è fondamentale per allineare la politica commerciale ai valori europei"¹.

Nel settore dei minerali, il parametro di riferimento internazionale per il commercio responsabile è quello della Guida OCSE sulla Due Diligenze. Questo standard è stato approvato da 34 Paesi membri dell'OCSE, altri 19 Paesi ed il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Esso costituisce anche la base per leggi obbligatorie negli Stati Uniti e nella Regione dei Grandi Laghi in Africa. Purtroppo l'UE è in netto ritardo da questo punto di vista ed ha veramente poco da invidiare con iniziative che da anni sono basate su un approccio meramente volontario.

Come organizzazioni della società civile abbiamo chiesto ai leader europei un regolamento ambizioso ed efficace che obbligherebbe tutte le imprese importatrici di questi minerali nell'UE - in qualsiasi forma- ad effettuare alcuni controlli di base e di due diligence lungo la propria catena produttiva, come è consuetudine in altri settori, dall'alimentare ai servizi finanziari. Le nostre richieste sono state [riprese](#) da imprenditori, investitori, leader religiosi e attivisti della società civile. Con oltre [362.000 firme](#) inviate da maggio 2015, i cittadini europei hanno chiarito che essi vogliono avere la possibilità di acquistare prodotti che siano stati estratti in modo responsabile e sostenibile.

¹" Commercio per tutti: Verso una politica commerciale e di investimento più responsabile", Ottobre 2015
http://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2016/january/tradoc_154136.pdf

Nel maggio 2015 il Parlamento Europeo ha preso una posizione forte votando per una legge vincolante che include le imprese che importano in Europa minerali, tanto in forma grezza quanto contenuti in prodotti finali. Tuttavia, più di un anno dopo, i negoziati sono ancora in corso. Gli Stati membri sembrano essersi tirati indietro, promuovendo misure volontarie e di auto-regolamento e cercando di esentare totalmente quelle imprese che importano minerali contenuti in prodotti finiti.

Il governo olandese, nella persona del Presidente del Consiglio dell'Unione Europea, ha lavorato molto per il raggiungimento di un accordo nel corso degli ultimi mesi. Noi riconosciamo e accogliamo con favore questa iniziativa che ha introdotto un certo slancio nelle trattative, ma c'è ancora tanto lavoro da fare considerato che non si è ancora giunti ad alcun accordo.

L'inclusione delle imprese a valle nel regolamento è l'unica soluzione per una normativa efficace

Molti dei minerali che possono essere collegati a conflitti e ad abusi dei diritti umani entrano nell'UE come prodotti già finiti e, in quanto principale mercato di sbocco di questi prodotti, l'UE esercita un significativo potere commerciale nella filiera produttiva. Le imprese che importano questi prodotti devono essere incluse nel regolamento se l'UE intende veramente stabilire un sistema di due diligence efficace che induca i soggetti economici lungo tutta la filiera a identificare e mitigare il rischio di alimentare conflitti e violazioni dei diritti umani. Il sistema di Due Diligence dell'OCSE è stato disposto per includere le imprese lungo tutta la filiera, assicurando che le responsabilità siano distribuite in modo equo e accettabile.

Chiediamo al Consiglio di ascoltare il Parlamento Europeo, gli attivisti, gli investitori, la società civile e i cittadini che chiedono una normativa europea forte e ambiziosa il che significa, come minimo, un regolamento che includa quelle imprese che importano nel mercato europeo minerali in forma grezza o in quanto parte di prodotti finiti

Inoltre sollecitiamo il governo olandese a sfruttare appieno il tempo rimanente in qualità di Presidente del Consiglio dell'Unione Europea e a continuare ad agevolare un dialogo costruttivo tra i co-decisorи europei. C'è ancora tempo per finalizzare il regolamento europeo, un regolamento che chiedono e meritano proprio quelle comunità che vivono in aree minerarie e la cui sopravvivenza dipende dal comportamento degli attori coinvolti nelle attività estrattive.

Firme:

1. Amnesty International
2. Global Witness
3. Action Aid
4. ACCIÓN LIBERADORA, Fundación / member of REDES-ONGD
5. ACCION MARIANISTA PARA EL DESARROLLO, FUNDACION / member of REDES-ONGD

6. ACCIÓN VERAPAZ / MEMBER OF REDES-ONGD
7. ACRESERE, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
8. AES-CCC
9. Afro-Asiatisches Institut in Wien
10. Agir Ensemble pour les Droits de l'Homme
11. Alboan
12. AMANI , Laicos Combonianos por el Sur / member of REDES-ONGD
13. AMARANTA, Fundación de Solidaridad / member of REDES-ONGD
14. AMI ONLUS (Associazione Maendeleo-Italia ONLUS)
15. Amigos de la Tierra - Spain
16. AMSALA / member of REDES-ONGD
17. Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
18. Associazione Tumaini - un Ponte di Solidarietà
19. BAJAR A LA CALLE SIN FRONTERAS / member of REDES-ONGD
20. BAJAR A LA CALLE SIN FRONTERAS / member of REDES-ONGD
21. BENITO MENI, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
22. Berne Declaration, Switzerland
23. Broederlijk Delen (Belgium)
24. Bruder und Schwester in Not – Diözese Innsbruck, Austria
25. BUEN PASTOR / member of REDES-ONGD
26. Business & Human Rights Resource Centre
27. CALASANCIO ONG / member of REDES-ONGD
28. CCFD-Terre Solidaire
29. CEEweb for Biodiversity
30. CELIM Milano
31. Chiama l'Africa
32. Christian Aid
33. Christliche Initiative Romero
34. CMSR Centro Mondialità Sviluppo Reciproco
35. Comissió Justícia i Pau Barcelona
36. Comitato delle associazioni per la Pace e i Diritti Umani
37. Comitato trentino NOPPAW
38. Commission Justice et Paix Belgique francophone
39. COMPASIÓN, SOCOES / member of REDES-ONGD
40. Coopération Internationale pour le Développement et la Solidarité - CIDSE
41. Coordinamento Associazioni della Vallagarina per l'Africa
42. CORAZONISTAS, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
43. COVIDE-AMVE / member of REDES-ONGD
44. CRUZ BLANCA, Fundación / member of REDES-ONGD
45. CSD - CONGREGACIÓN DE SANTO DOMINGO / member of REDES-ONGD
46. CVM Comunità Volontari per il Mondo
47. Danish Confederation of Trade Unions
48. Delwende, ONGD / member of REDES-ONGD
49. Diakonia
50. DIGNIDAD Y SOLIDARIDAD / member of REDES-ONGD
51. DKA Austria
52. ECOSOL SORD / member of REDES-ONGD

- 53.ENTRECULTURAS / member of REDES-ONGD
- 54.ESTEBAN G. VIGIL, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 55.EurAc
- 56.European Coalition for Corporate Justice - ECCJ
- 57.FASFI - FUNDACIÓN AYUDA SOLIDARIA / member of REDES-ONGD
- 58.Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario -FOCSIV
- 59.Finance & Trade Watch, Austria
- 60.FISC - FUNDACIÓN INTERNACIONAL DE SOLIDARIDAD COMPAÑÍA DE MARÍA / member of REDES-ONGD
- 61.FONDAZIONE INTERNAZIONALE BUON PASTORE ONLUS
- 62.Forest Peoples Programme, United Kingdom
- 63.Forschungs- und Dokumentationszentrum Chile-Lateinamerika e.V
- 64.FRATERNIDAD MISIONERA DEL SAGRADO CORAZÓN / member of REDES-ONGD
- 65.Friends of the Earth Europe
- 66.FUNDACIÓN AMIGÓ / member of REDES-ONGD
- 67.Fundación Mainel
- 68.FundEO, FUNDACION ENRIQUE DE OSSÓ / member of REDES-ONGD
- 69.FUNESO, FUNDACION EDUCATIVA SOLIDARIA / member of REDES-ONGD
- 70.German Watch
- 71.Gruppo Autonomo Volontari per la Cooperazione e lo Sviluppo del Terzo Mondo
- 72.HAREN ALDE / member of REDES-ONGD
- 73.Institute of Global Responsibility - Poland
- 74.ITAKA, FUNDACION / member of REDES-ONGD
- 75.Jesuit European Social Center - JESC
- 76.Jesuit Missions
- 77.JUAN CIUDAD ONGD para la salud / member of REDES-ONGD
- 78.KARIT Solidarios por la paz / member of REDES-ONGD
- 79.KOO- Koordinierungsstelle der Österr. Bischofskonferenz f. internationale Entwicklung und Mission
- 80.KORIMA CLARETIANAS SUR / member of REDES-ONGD
- 81.La Bretxa
- 82.LADESOL, LAZOS DE SOLIDARIDADFUNDACION / member of REDES-ONGD
- 83.LARES, FUNDACION / member of REDES-ONGD
- 84.Latin American Mining Monitoring programme - LAMMP
- 85.London Mining Network
- 86.MADRESELVA, Fundación / member of REDES-ONGD
- 87.MARY WARD, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 88.MERCEDARIAS MISIONERAS DE BERRIZ – MMB / member of REDES-ONGD
- 89.Milieudefensie, Friends of the Earth Netherlands
- 90.Misereor
- 91.MISIÓN SIN FRONTERAS, Amigos de Comboni / member of REDES-ONGD
- 92.OCASHA, Cristianos con el Sur / member of REDES-ONGD
- 93.Ökumenisches Netz Zentralafrika
- 94.p.h Balanced Films
- 95.Panzi Foundation (USA)
- 96.PMU

- 97. Polish Institute for Human Rights and Business
- 98. Power Shift e.V
- 99. PROCLADE BETICA, Fundación / member of REDES-ONGD
- 100. PROCLADE CANARIAS, Fundación / member of REDES-ONGD
- 101. PROCLADE, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 102. PROKARDE, / member of REDES-ONGD
- 103. PROLIBERTAS, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 104. PROYDE, ASOCIACIÓN / member of REDES-ONGD
- 105. PROYDE-PROEGA / member of REDES-ONGD
- 106. PUEBLOS HERMANOS, PPHH / member of REDES-ONGD
- 107. Rete Pace per il Congo
- 108. RSJG, SAN JOSÉ DE GERONA / member of REDES-ONGD
- 109. SAL, SOLIDARIDAD CON AMÉRICA LATINA / member of REDES-ONGD
- 110. Scottish Catholic International Aid Fund
- 111. SED, SOLIDARIDAD, EDUCACIÓN, DESARROLLO / member of REDES-ONGD
- 112. SELVAS AMAZÓNICAS / member of REDES-ONGD
- 113. Sherpa
- 114. SIEMPRE ADELANTE, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 115. SIGNOS SOLIDARIOS, FUNDACIÓN / MEMBER OF REDES-ONGD
- 116. Siloé, Asociación / member of REDES-ONGD
- 117. Solidarietà e Cooperazione CIPSI
- 118. Solidarietà-Muungano Onlus
- 119. SOMASCA EMILIANI, EMILIANI ongd, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 120. SOMO
- 121. SPINOLA SOLIDARIA / member of REDES-ONGD
- 122. Stop Mad Mining
- 123. SÜDWIND
- 124. TALLER DE SOLIDARIDAD, FUNDACIÓN / member of REDES-ONGD
- 125. TRABAJO Y DIGNIDAD, FUNDACION / member of REDES-ONGD
- 126. Urgewald Germany
- 127. Welthaus Dioezese Graz-Seckau